Piano Triennale Offerta Formativa

MONTEROTONDO VIA BUOZZI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTEROTONDO VIA BUOZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2443 del 31/08/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/11/2020 con delibera n. 7

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.3. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti e quadri orario 3.2. Curricolo di Istituto 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare 3.4. Attività previste in relazione al PNSD 3.5. Valutazione degli apprendimenti 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di

rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è in prevalenza medio-alto. Nella scuola primaria l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è pari allo 0,6%, leggermente inferiore alle medie di riferimento; nella scuola secondaria di primo grado, nonostante i dati riportati, risultano essere presenti studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Le caratteristiche della popolazione studentesca sono eterogenee. Il 10,73% degli studenti sono di cittadinanza non italiana.

Vincoli

L'istituto è inserito in un'area a crescente processo migratorio. Esistono alcune situazioni di studenti provenienti da famiglie svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto è collocato in un territorio (provincia di Roma) caratterizzato da un tasso di disoccupazione leggermente inferiore alla media nazionale. Si caratterizza come una scuola di raccordo tra il centro storico e i quartieri limitrofi, di più o meno recente urbanizzazione. L'istituto, nel realizzare il PTOF, usufruisce anche del contributo degli E.E.L.L. e delle altre agenzie educative del territorio. Le risorse e le competenze complementari alla scuola sono adeguate e sono rappresentate da: Biblioteca Comunale; Museo Territoriale Multimediale; Area archeologica; Associazioni socioculturali e sportive; piscina comunale; Polizia Municipale; Carabinieri; organi di stampa locali e nazionali; la fondazione Frammartino; Amnesty; ASL RM5; Procura della Repubblica di Tivoli.

Vincoli

Non sempre i finanziamenti dei progetti vengono erogati in tempi coincidenti con le esigenze didattiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Comune eroga importanti finanziamenti finalizzati all'inclusione scolastica. Altre risorse economiche disponibili sonosponsorizzazioni da associazioni; esercenti e fornitori; liberi professionisti (collaborazioni); contributo delle famiglie per attività curricolari ed extracurricolari, per attività aggiuntive in orario extrascolastico, per il funzionamento scuola, per l'acquisto di beni; finanziamenti da progetti PON; finanziamenti da progetti MIUR- MIBACT. L'istituto è costituito da quattro plessi, la sede centrale è dislocata nel centro cittadino, è ben collegata con le reti di trasporto pubblico e privato, e con le arterie stradali e ferroviarie. Una sola delle quattro sedi è distante dalla centrale. La scuola dispone di due locali mensa, un piccolo spazio teatro, due palestre, due laboratori informatici mobili, due biblioteche fornite di PC, LIM e PC nella maggior parte delle aule. Tutti i plessi sono dotati di giardini, che vengono adoperati per attivare laboratori didattici.

VINCOLI

Un plesso dell'istituto, essendo sede impropria e inadeguata, è attualmente oggetto di interventi di ristrutturazione, pertanto le classi sono state momentaneamente dislocate in altri locali. Un altro plesso è distante dalla sede centrale, ed è collocato in una posizione disagevole per motivi logistici (assenza di parcheggi, strade strette che impediscono l'accesso allo scuolabus). Carenza di spazi per attività di laboratorio, di integrazione e inclusione, e per una didattica attiva e partecipata. Mancanza di strutture per attività sportive e/o ricreative, in due plessi su quattro. Funzionamento delle apparecchiature informatiche e elettroniche non sempre ottimale. L'acquisto degli arredi è lasciato a carico della scuola che pertanto non riesce a provvedere all'intero fabbisogno di rinnovamento. Carenza di spazi per lo svolgimento di attività funzionali all'insegnamento.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI		
Laboratori	Laboratori mobili	2
Biblioteche	Classica	1

Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**126**
Personale ATA	**25**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision d'Istituto

*La **Vision** è l'insieme delle scelte strategiche che nel tempo caratterizzano la scuola, dando ad essa un'impronta specifica e definendone l'identità.*

Il nostro Istituto vuole formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, creando ambienti di apprendimento improntati alla collaborazione, alla ricerca, alla progettazione, alla sperimentazione.

Le finalità prefissate sono:

- condividere gli obiettivi da perseguire;

- motivare il personale docente e non docente, gli alunni e le alunne a muoversi nella stessa direzione, anche se i percorsi possono essere complessi e difficili;
- coordinare efficacemente l'azione di tutti;
- collaborare con gli enti presenti sul territorio.

Il nostro Istituto, tra innovazione e formazione, si propone di:

- costruire percorsi formativi per la realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutte le alunne e di tutti gli alunni;

- riconoscere e valorizzare le peculiarità di ognuno;

- promuovere le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;

- dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

LA MISSION

La mission del nostro istituto è il successo formativo delle alunne e degli alunni.

L'istituto comprensivo Buozzi di Monterotondo si caratterizza per l'attenzione all'alunno come persona, per l'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e per l' opportunità di apprendimento per tutti.

La mission si basa su alcuni punti essenziali che divengono valori di riferimento per tutti:

- *la formazione dell'uomo e del cittadino;*
- *la democrazia, la tolleranza, la solidarietà, la pace;*
- *la centralità dell'alunno nella propria azione educativa e didattica;*
- *il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà territoriale e sociale di riferimento;*
- *la continuazione del percorso negli studi.*

L'I L'Istituto adotta un'azione educativa e didattica che valorizza:

apprendimento disciplinare e metodo di studio;
attività di arricchimento del curricolo ed i progetti di istituto;
flessibilità didattica;
valutazione formativa;
personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento;
interazione con il territorio;
collaborazione con le famiglie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Ridurre l'incidenza di variabilità fra le classi quinte.
Traguardi
Ridurre la variabilità tra le classi quinte al 7% nell'arco del triennio.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Migliorare il livello delle competenze digitali degli alunni.
Traguardi
Migliorare l'uso delle TIC aumentando del 7% la media degli esiti di classi campione, misurata con prove digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La vision del nostro istituto si ispira al documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari e alla Raccomandazione Europea 2018 che presenta le otto nuove competenze europee, poiché si ritiene fondamentale che la scuola formi cittadini responsabili, attivi e consapevoli di sé e del mondo in cui vivono.

La mission si rifà al goal 4.7 dell'agenda europea 2030: ***Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.***

Il nostro Istituto si caratterizza per percorsi progettuali aventi come tematica l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Tali percorsi convergono nel progetto Pace e legalità che contribuisce allo sviluppo morale, emotivo e spirituale della persona, attraverso l'apertura alla cultura e al principio della diversità e che raccoglie le proposte provenienti dalle agenzie formative prevalentemente del territorio, ma anche da ONG Nazionali. Verranno

proposti dunque percorsi i cui obiettivi convergono nel quadro delle competenze chiave che l'Unione Europea indica come indispensabili alla formazione di cittadine e cittadini, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e alla consapevolezza ed espressione culturale. Si affronteranno tematiche quali l'inclusione, la cittadinanza, il rispetto dell'altro, l'educazione alla diversità, la legalità, la partecipazione, la responsabilità, l'ambiente, la sostenibilità.

Sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza:

• l'Assessore alle Politiche Educative del Comune di Monterotondo propone che del PTOF siano inserite attività che educhino gli studenti alla cittadinanza attiva, e progetti che insegnino il rispetto delle regole e degli altri, e che venga diffusa la cultura della pace, della legalità e della non violenza; chiede, inoltre, che vengano valorizzate le strutture culturali e sportive presenti nel territorio comunale;

• in base alle esigenze espresse dalle famiglie degli alunni, in linea con i traguardi e gli obiettivi delle *Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione*, e per rispondere alle priorità e ai traguardi emersi dal PdM, si prevedono le attività rispondenti agli obiettivi formativi indicati dall' art. 1 comma 7 della Legge n. 107/2015, in particolare: approfondimento delle lingue straniere, percorsi di musica, progetti di cittadinanza attiva, attività di formazione per tutto il personale scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il

coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **COMPETENZE DIGITALI**

Descrizione Percorso

Il percorso mira al miglioramento delle competenze digitali del personale docente, attraverso una formazione basata sulle nuove tecnologie legate alla didattica. Verranno organizzati laboratori formativi che dovranno avere, nell'immediato, una ricaduta nel lavoro quotidiano degli insegnanti. (Formazione in servizio azione #25 del Piano Nazionale Scuola digitale).

Si prevede di sviluppare o incrementare le competenze nell'uso delle nuove tecnologie, anche con progettazione di lezioni con il digitale.

I beneficiari indiretti saranno quindi gli alunni che potranno usufruire di un percorso didattico omogeneo per classi parallele. Questa metodologia operativa sarà utile anche agli alunni stranieri e disabili, che potranno usufruire di percorsi personalizzati.

L'obiettivo generale che si intende perseguire è quello di potenziare l'azione didattica e favorire un cambiamento di prospettiva metodologica, tale da produrre una maggiore interattività docente-discente.

Il percorso è rivolto a tutti i docenti dell'istituto.

Obiettivi

Riflettere su cosa significa progettare utilizzando metodologie digitali.

Apprendere nuove strategie e metodologie didattiche più stimolanti e accattivanti per i discenti.

Progettare attività didattiche.

Innalzare il livello di competenze digitali dei docenti.

Usare in modo competente le tecnologie in aula (LIM-Tablet-notebook).

Migliorare la didattica utilizzando applicazioni digitali.

Saper utilizzare una piattaforma e-learning (azione #22).

Incrementare la consapevolezza circa l'arricchimento proveniente dalla collaborazione e condivisione del lavoro on line.

Aumentare, grazie all'uso di nuove forme di mediazione, il successo formativo degli alunni.

Utilizzare il materiale prodotto e archiviato sul cloud.

Fase di realizzazione

Valutazione dei bisogni formativi dei docenti

Impostazione del questionario per la rilevazione del livello di conoscenza delle TIC, predisposto attraverso Google moduli e somministrato per mail.

Distribuzione dei questionari ai docenti e relativa compilazione in modalità on line.

Raccolta ed elaborazione dei risultati.

Realizzazione del programma di formazione eventualmente suddiviso in base e avanzato.

Suddivisione dei docenti in gruppi in base ai bisogni formativi.

Formazione

Formazione in presenza e a distanza rivolta a tutto il personale docente

sull'uso dei principali applicativi nella didattica.

Gli incontri saranno a carattere laboratoriale, prevedendo anche la realizzazione di compiti autentici (creazione di progetti o attività didattiche), che potranno poi essere realizzati in classe, anche in modalità interdisciplinare, prevedendo la collaborazione con altri colleghi.

Le attività in presenza saranno affiancate dal supporto didattico che si realizzerà on line attraverso la piattaforma moodle.

Attraverso la classe virtuale sarà possibile la comunicazione tra formatore e corsisti per chiarire dubbi, risolvere problemi, realizzare attività e favorire uno scambio reciproco di esperienze.

Inoltre sulla piattaforma sarà possibile accedere:

- ai materiali preparati dal formatore relativi al corso;
- ai tutorial realizzati da altri autori rilasciati con licenze Creative Commons;
- alla sitografia e ad articoli dedicati all'uso delle TIC nella didattica;
- a collegamenti a pagine esterne d'interesse.

Uso della piattaforma Moodle e forum

Piattaforma Moodle: creazione di uno spazio virtuale. Lo spazio creato servirà come repository dei link, che rinviano alle cartelle condivise su drive.

Lo spazio sarà organizzato in aree corrispondenti a ciascun dipartimento.

All'interno di ciascun blocco oltre al link che rinvia alle cartelle corrispondenti a ciascuna materia sarà attivo un forum di supporto e di scambio di informazioni e una chat.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un curricolo digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare il livello delle competenze digitali degli alunni.

"Obiettivo:" Creare prove strutturate standardizzate anche in formato digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare il livello delle competenze digitali degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliare l'uso della piattaforma Moodle, anche come archivio di materiale didattico e per la condivisione delle buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Ridurre l'incidenza di variabilità fra le classi quinte.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare il livello delle competenze digitali degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere lo sviluppo professionale dei docenti con iniziative formative inerenti l'uso delle TIC, tenendo conto delle disponibilità finanziarie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare il livello delle competenze digitali degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DIGIT@LBUOZZI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Prof.ssa Rosa Apa

Prof.ssa Assunta Papa

Risultati Attesi

Target atteso

Formazione rivolta ad almeno il 70% dei docenti sull'utilizzo di alcuni applicativi web utili per la progettazione e l'organizzazione di attività didattiche.

Frequenza al corso non minore del 90% del totale delle ore.

50% dei docenti formati utilizzano quotidianamente gli applicativi web per progettare attività didattiche innovative.

50% delle classi coinvolte nell'utilizzo di metodologie innovative atte a favorire l'apprendimento.

Miglioramento tra il 10% e il 15% delle competenze digitali degli alunni coinvolti.

Archivio del materiale prodotto dagli insegnanti da condividere e potenziare nel corso del tempo.

Impatto che i risultati del corso avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni coinvolti.

Miglioramento delle competenze disciplinari negli alunni BES.

Uniformità di progettazione dal punto di vista digitale.

Uso delle nuove metodologie didattiche da parte dei docenti formati.

Diffusione dei materiali prodotti.

Condivisione di buone pratiche.

Costruzione di un ambiente di insegnamento/apprendimento sempre più motivante e proficuo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

" Il Metodo Analogico" di Camillo Bortolato.

E' il modo più naturale di apprendere mediante metafore e analogie, come fanno i bambini che, nella loro genialità, imparano a giocare, a parlare o ad usare il computer ancor prima degli adulti.

E' il metodo del cuore, cioè dell'intuizione a tutto campo, esercitata a 360 gradi, per accogliere tutto, nella fiducia e nell' accettazione, senza timore, e senza il bisogno di controllo, che blocca ogni cosa.
Propone come strumento fondamentale la linea del 20, che sviluppa il calcolo mentale simulando il funzionamento delle mani, un vero e proprio computer analogico fornito dalla nostra natura.

Si chiama metodo analogico p erché l'analogia e non la logica è lo strumento per conoscere le cose nuove. Perché tutto il mondo è costruito su base analogica, cioè come replicazione dello stesso atomo o della stessa cellula.

Perché ogni più piccolo passo è un avanzamento, e la conquista del mondo è una moltiplicazione di passi.
Perché un bambino nel suo piccolo mondo vede l'estensione di tutto il mondo e gioisce ad ogni conferma.
Perché tutto è speculare e replicativo della stessa unità.
Perché nel nostro cervello, a differenza del computer, non ci sono le sinapsi della logica.
Perché la questione epistemologica, cioè di come ricaviamo la conoscenza, si pone in questi termini: rileviamo le nostre conoscenze andando nell'incerto, nel provvisorio, nel fantastico, come fanno sempre i bambini.

A posteriori analizziamo ciò che abbiamo pensato, per definire se è più o meno logico, o meglio dire, coerente.
Così nella matematica e in qualsiasi altro nuovo sapere.

METODO TWLETTERATURA

Con il metodo Twletteratura è possibile leggere e commentare collettivamente libri, film, opere d'arte, ecc ... attraverso il social Twitter.

Questa metodologia è stata sperimentata da Paolo Costa, Pierluigi Vaccaneo, Edoardo Montenegro.

E' uno degli strumenti di educazione civica digitale inserito dal MIUR nel progetto "Generazioni Connesse" ed è stato riconosciuto dalla Commissione Europea come una delle buone pratiche di promozione della lettura in ambito digitale.

La comunità sceglie un libro, lo legge e lo commenta - un capitolo alla volta secondo un calendario condiviso - "riscrivendolo" su Twitter. I registri stilistici differenti utilizzati permettono di sperimentare infinite combinazioni di decostruzione e costruzione in modo differente il testo di partenza.

Gli obiettivi principali sono:

- Educare alla pratica della lettura;
- Insegnare le regole della scrittura sintetica;
- Educare all' uso consapevole delle nuove tecnologie e dei social.

Metodo CODING

Il metodo Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, azione #17 PNSD, viene utilizzato sia attraverso software già predisposti sia con attività unplugged. Con la robotica educativa si utilizza il metodo anche per rinforzare concetti già conosciuti e per attività di storytelling. L'utilizzo del metodo coding vede la didattica centrata sull'apprendimento e sulla collaborazione tra studenti. E' una didattica centrata sul processo e non sulla soluzione; le conoscenze vengono acquisite durante il processo di analisi della soluzione.

Metodo Minecraft

La "didattica immersiva" è un metodo di insegnamento che utilizza la tecnologia e la realtà virtuale.

Nella scuola secondaria di primo grado si approccia già da qualche tempo alla didattica immersiva di **Minecraft**, un video gioco di realtà virtuale a scopo didattico. Gli alunni creano mondi virtuali attraverso mattoncini ed avatar.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'innovazione è qualcosa di diverso dal cambiamento: è una situazione straordinaria che incorpora in sé il concetto di trasformazione e di miglioramento. I cambiamenti possono essere negativi, invece l'innovazione è sempre positiva, ma richiede cambiamenti strutturali e modifiche di cambiamenti professionali. La trasformazione è un'avventura condivisa e intrapresa da molti.

Nella nostra scuola si va sempre più avviando questo processo attraverso un **Team Buiding ed una Leadership collaborativa** che va verso una "Leadership condivisa".

Per avviare attività innovative la scuola partecipa attivamente a diversi PON e Bandi Miur così da poterne ricavare il finanziamento per la realizzazione di tali attività.

Nello specifico , le progettazioni PON valutate positivamente, per le quali si avvieranno quanto prima le attività, sono le seguenti:

- 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale **Oltre Scratch, dal pensiero all'azione, con il Tinkering e la Robotica**;
- 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base (facilitare per tutti gli alunni il processo di prima acquisizione e di utilizzo della lingua inglese come concreto strumento di comunicazione) **Kids on stage**;
- 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico **Patri(Matri)monio.**

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Minecraft	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONTEROTONDO - VIA P. NENNI RMAA882019

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

MONTEROTONDO - VIA BUOZZI RMEE88201E

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MONTEROTONDO- BORGO NUOVO RMEE88203L

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MONTEROTONDO VIA BUOZZI RMMM88201D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
MONTEROTONDO VIA BUOZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA
MONTEROTONDO - VIA P. NENNI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO Finalità e obiettivi del curricolo La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e per progettare nuove esperienze. E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si raggiungono promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Ogni singola scuola elabora il proprio Curricolo: questo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto basa il Curricolo sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e secondo la "raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di qualità e inclusivo". Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza e nella scuola del primo ciclo attraverso le discipline. Campi di esperienza I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Discipline e aree disciplinari Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione e gli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative. Traguardi per lo sviluppo delle competenze Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 ai 14 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Obiettivi di apprendimento Gli obiettivi di apprendimento, scanditi per classe, vengono definiti dal Collegio dei docenti al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

ALLEGATO:

CURRICOLI-SC-INF-DEF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curricolo.
ALLEGATO:
CURRICOLO-CITTADINANZA-INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA
MONTEROTONDO - VIA BUOZZI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO Finalità e obiettivi del curricolo La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e per progettare nuove esperienze. E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si raggiungono promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Ogni singola scuola elabora il proprio Curricolo: questo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto basa il Curricolo sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e secondo la "raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di qualità e inclusivo". Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza e nella scuola del primo ciclo attraverso le discipline. Campi di esperienza I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali al fine di favorire il percorso

educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Discipline e aree disciplinari Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione e gli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative. Traguardi per lo sviluppo delle competenze Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 ai 14 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Obiettivi di apprendimento Gli obiettivi di apprendimento, scanditi per classe, vengono definiti dal Collegio dei docenti al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curricolo.
ALLEGATO:
CURRICOLO-CITTADINANZA-PRIMARIA_0.PDF

NOME SCUOLA
MONTEROTONDO VIA BUOZZI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO Finalità e obiettivi del curricolo La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e per progettare nuove esperienze. E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio

della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si raggiungono promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Ogni singola scuola elabora il proprio Curricolo: questo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto basa il Curricolo sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e secondo la "raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di qualità e inclusivo". Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza e nella scuola del primo ciclo attraverso le discipline. Campi di esperienza I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Discipline e aree disciplinari Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione e gli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative. Traguardi per lo sviluppo delle competenze Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 ai 14 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Obiettivi di apprendimento Gli obiettivi di apprendimento, scanditi per classe, vengono definiti dal Collegio dei docenti al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curricolo.
ALLEGATO:

CURRICOLO-CITTADINANZA-SECONDARIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PACE, LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA

Percorsi progettuali ed eventi: - Frammaday . Il progetto prevede la partecipazione della scuola alla manifestazione del Frammaday, organizzata dall'associazione "Angelo Frammartino". In vista dell'evento, vengono organizzate attività sulle tematiche di Pace e Legalità, che coinvolgono le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola. - Apriamo gli occhi! - CBM "Apriamo gli occhi!" è un progetto didattico mirato a sensibilizzare le alunne e gli alunni sui valori della solidarietà e dell'inclusione, a renderli capaci di immedesimarsi e sviluppare empatia verso gli altri, attraverso il racconto delle condizioni di vita di bambini con disabilità, soprattutto visiva, che vivono nei Paesi poveri del sud del mondo. - Educazione ai Diritti Umani con Amnesty International Il progetto mira a promuovere la conoscenza e l'adesione ai valori della D.U.D.U. (Dichiarazione Universale Diritti Umani). Le sue finalità principali sono: aiutare a comprendere i Diritti Umani e diventare consapevoli che sono importanti e devono essere rispettati e difesi, e combattere una distorta rappresentazione della realtà con una corretta informazione. - Cittadinanza attiva, pace e legalità (scuola dell'infanzia) Il progetto è organizzato in percorsi che, attraverso una didattica inclusiva e orientata al rispetto di ogni individualità, possano aiutare i bambini a riconoscere nel quotidiano opinioni diverse e valori universali, in modo da orientare il loro comportamento su ciò che è giusto fare e su ciò che è sbagliato. Si partirà dall'identità personale che comporta il rispetto di se stessi , per poi giungere al concetto di scuola e di gruppo come comunità di vita con regole condivise, diritti e doveri. Parallelamente partendo dalla conoscenza del benessere del proprio corpo si giungerà al rispetto della natura e di tutto ciò che ci circonda. - Cittadino con gli altri Il Progetto nasce dalla necessità di accompagnare gli alunni (con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio) alla scoperta del valore della convivenza civile, riconoscendosi soggetti portatori di valori per se stessi e per gli altri, prendendo coscienza della propria identità personale e sociale. - La mia scuola per Telethon Il filo conduttore di questo progetto è quello dei "diritti dei bambini" (all'identità, ad una casa e ad una famiglia, alla cura e alla protezione, alla salute, al gioco ed all'istruzione,

alla pace) in quanto valori universali legati alla formazione di un "cittadino del mondo". Il progetto si conclude con una raccolta di fondi legata ad un itinerario didattico. Nello specifico, si prevede la realizzazione di laboratori di creatività in cui sono realizzati i manufatti da vendere. Il ricavato sarà devoluto a Telethon. - Modalità ON (Scuola secondaria) Il progetto mira ad un approfondimento della legge 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo", al fine di consentire agli alunni di riconoscere il fenomeno, metabolizzare le caratteristiche dello stesso ed essere in grado di denunciare, richiedere l'aiuto di un adulto di riferimento, in caso di necessità. Tutto ciò utilizzando i materiali messi a disposizione dalla piattaforma Generazioni Connesse e dal progetto Parole Ostili. Si realizzeranno lezioni pomeridiane mediante Teams. - Sbulloniamoci su Padlet (Scuola primaria) Il Progetto nasce dal bisogno di aumentare la consapevolezza dei rischi di un uso inadeguato dei mezzi tecnologici. La scuola propone un percorso per riflettere sul tema del Bullismo e Cyberbullismo con discussioni, lettura di articoli di cronaca, questionari, attraverso la piattaforma Padlet. IMUN- SNAP IMUN e SNAP sono progetti organizzati da United Network, con la collaborazione della Regione Lazio. IMUN consiste in una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, durante la quale gli studenti utilizzano la lingua inglese e approfondiscono temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici; nel rivestire questi ruoli gli studenti sono coinvolti in attività di negoziazione, risoluzione di conflitti, esposizione in pubblico delle scelte del gruppo, mantenimento del turno di parola. SNAP è una simulazione dei lavori della Camera dei Deputati. Gli studenti dovranno scrivere progetti di legge, discutere all'interno delle Commissioni e dell'Aula, preparare emendamenti e relazioni, procedere alla votazione come avviene nella realtà parlamentare italiana. - Incontro con l'autore Gli studenti della scuola secondaria incontreranno giornalisti e scrittori, per affrontare tematiche connesse all'educazione alla legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

In coerenza con le priorità ed i traguardi del RAV e del PDM e con le finalità delle Indicazioni Nazionali e del più recente documento ad esse collegato denominato "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", i percorsi dell'area si raccordano con il curricolo d'istituto coinvolgendo tutti i campi d'esperienza (per la scuola dell'infanzia), con i diversi ambiti disciplinari e lavorano sulle competenze chiave di cittadinanza utilizzando metodologie didattiche attive per far sì che gli alunni acquisiscano strategie cooperative per apprendere e "saper stare al mondo", attraverso il perseguimento degli obiettivi di seguito indicati: - educare alla cittadinanza attiva e responsabile

attraverso il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la destrutturazione di stereotipi e di pregiudizi; - promuovere, attivare e rinforzare conoscenze, stimoli, pensieri e comportamenti per contrastare fenomeni di violenza e prevaricazione di genere, razzismo, bullismo, vandalismo; - conoscere i principali diritti e doveri dei bambini e delle bambine; - conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; - incentivare alla riflessione, al porsi e al porre domande; - diffondere e stimolare atteggiamenti e comportamenti solidali; - imparare ad affrontare e non eludere le conflittualità per arrivare ad una soluzione non violenta nel confronto; - sensibilizzare alla cultura della legalità; - conoscere Istituzioni e Associazioni che operano per il rispetto dei diritti umani; - comprendere l'importanza del corretto utilizzo delle tecnologie informatiche per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; - capire l'importanza del corretto utilizzo delle parole; - favorire la capacità di espressione, l'emergere di opinioni e di progetti in merito alla propria scuola e al proprio territorio di appartenenza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Approfondimento

La scuola sottopone annualmente il progetto Pace e legalità alla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco al fine di rinnovare la propria adesione alla Rete Nazionale Asp-net Unesco. I prodotti finali delle attività e dei percorsi connessi al tema della educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva sono pubblicati a giugno sul sito della scuola, nella sezione "Pace e Legalità per Unesco".

PON **Patri(Matri)monio** (4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico).

L'idea del progetto muove dalla riflessione di quanto il dialogo tra passato e futuro, fondato sulla cultura, ci permetta di vivere la complessità del presente; ciò è premessa e condizione della nostra dignità di individui, di cittadini, di popolo.

Proprio per questo l'attenzione al patrimonio artistico, paesaggistico e culturale è parte fondante della nostra Costituzione. L'articolo 9 recita infatti: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il

paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione", ponendo attenzione alla cultura da sviluppare, alla ricerca da incoraggiare e al patrimonio da tutelare. Valorizzare il nostro patrimonio vuol dire averne cura sì, ma anche renderlo il più fruibile possibile. Ecco quindi che è per noi indispensabile partire dai cittadini e dalle cittadine più piccoli/e, affinché siano formati sul tema, sensibilizzati come uomini e donne del domani per essere, quindi, cittadini operativi da adulti. Il patrimonio rappresenta la nostra identità.

Gli obiettivi del progetto saranno da rintracciarsi nel raggiungimento di nuove conoscenze, abilità e competenze, grazie ad interventi in situazione, al Learning by doing and by creating, ed attraverso metodologie didattiche innovative. Sarà favorita la dimensione esperienziale di ogni modulo, affinché l'apprendimento risulti guidato, ma allo stesso tempo 'agito'. La creazione di gruppi eterogenei di alunni ed alunne, specie quelli con Bes e con particolari difficoltà (anche in continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado) promuoverà la coesione interculturale e sociale e la creazione di una cultura delle pari opportunità.

Ci si avvarrà della collaborazione di Enti locali, Istituzioni scolastiche e Associazioni che operano sul territorio, per aprire la scuola a quest'ultimo e per promuovere il senso di appartenenza e coesione sociale, che favorisce una cittadinanza attiva, consapevole, partecipata, così da far cogliere l'importanza del nostro patrimonio, mix perfetto di cultura e tradizioni, arte e paesaggio.

❖ AREA LINGUISTICA

Percorsi progettuali: - #io leggo perchè Il progetto è organizzato dall'AIE e si propone di divulgare sul territorio nazionale l'abitudine alla lettura, distribuendo libri alle scuole che partecipano con un evento e che hanno la possibilità di chiedere un "contributo" (sempre in libri) anche agli utenti delle librerie che hanno aderito al progetto. - AAA lettore cercasi Il progetto si inscrive all'interno delle iniziative promosse dall'Istituto al fine di migliorare le competenze in lingua italiana e, pur riguardando strettamente le discipline umanistiche, è al contempo trasversale poiché l'abilità di lettura è fondamentale in tutte le materie. Il progetto si articola in tre fasi: 1. catalogazione dei testi di scuola secondaria presenti nella biblioteca d'istituto; 2. servizio di prestito: gli alunni hanno la possibilità di prendere in prestito, per al massimo un mese, un libro collocato nella biblioteca della scuola; 3. concorso di lettura espressiva ad alta voce "Aaa lettore cercasi". - In medias res Il corso si propone di fornire agli allievi un

percorso preparatorio allo studio della lingua latina che verrà affrontato nei licei classici, scientifici, linguistici e di scienze umane. - O□δα Il corso si propone di fornire agli allievi le prime conoscenze della lingua greca classica. I moduli verteranno sullo studio della fonetica e sulla grammatica di base. - TWletteratura TwLetteratura è il nome del metodo con cui, sfruttando le potenzialità di comunicazione diretta e interazione offerte dai social network, viene proposta la lettura di opere della letteratura, delle arti e della cultura e la loro divulgazione. La comunità sceglie un libro, lo legge e lo commenta – un capitolo alla volta, in base a un calendario condiviso – 'riscrivendolo' su Betwyll (la app per il social reading di TwLetteratura) o su Twitter. Ciascun utente propone la propria lettura in forma di twyll e/o tweet che possono essere parafrasi, variazione, commento, libera interpretazione del testo di partenza. - Parole migranti Il progetto, nella sua articolazione generale, prevede corsi di lingua italiana rivolti ad alunni, genitori e adulti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio. Si farà riferimento a studi di glottodidattica e ai framework del quadro comune europeo per individuare, definire e certificare i diversi livelli di conoscenza della lingua italiana. L'insegnamento verrà articolato secondo il sillabo delle competenze attinente alla specificazione della messa in sequenza dei contenuti di insegnamento, fatta in termini di conoscenze e abilità, in relazione all'utenza di riferimento (età, scolarità, livelli di competenza). Per gli adulti si prevede il conseguimento della certificazione CILS. - Attività formative presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma Il progetto prevede la realizzazione di attività formative presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, biblioteca statale di conservazione che, nell'ottica di una politica di valorizzazione del proprio patrimonio librario, opera la promozione del libro e della lettura attraverso visite guidate, laboratori didattici, incontri con autori e percorsi di lettura. Il progetto si articola in diverse fasi, differenziate in base agli alunni destinatari, e prevede la visita guidata alla Biblioteca, preceduta da una tappa propedeutica volta a ripercorrere la filiera del libro, e al museo Spazi '900, suggestivo spazio espositivo di raccolte librarie e archivistiche di importanti autori della letteratura italiana del '900. La magia della lettura (Scuola dell'infanzia) Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini alla lettura, al valore del libro e alla cultura dell'ascolto. Verranno scelti dalle insegnanti dei brani che evocano sentimenti di amicizia e di condivisione, permettendo loro di comprendere che aprire un libro significa aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e della fantasia, quello dei sogni e quello della vita di tutti i giorni. Si avrà cura di predisporre un ambiente e un'atmosfera atti a favorire la partecipazione emotiva dei bambini. Saranno proposte attività quali giochi con le parole, disegni,

drammatizzazione. Leggere ... che passione! (Scuola primaria) Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini alla lettura, al valore del libro e alla cultura dell'ascolto. Gli insegnanti avranno cura di scegliere dei brani incentrati sulle principali tematiche presenti nel curricolo di educazione civica. Si avrà cura di predisporre un ambiente e un'atmosfera atti a favorire la riflessione e il dialogo. Saranno proposte attività quali questionari, realizzazione di illustrazioni, giochi con le parole, produzione di testi. Uno sguardo sul mondo (Scuola secondaria) Il progetto ha la finalità di sensibilizzare gli studenti al ruolo fondamentale dell'informazione, quale integrazione dei saperi e sviluppo del senso critico, dell'apertura all'altro e di una costruttiva partecipazione civile. Verranno pertanto realizzati dei laboratori di lettura di articoli e notizie tratti da quotidiani o siti di informazione, afferenti alle varie discipline, che conducano alla riflessione su grandi temi di attualità, al confronto e all'approfondimento, attraverso le modalità del cooperative learning. L'apprendimento cooperativo permette, infatti, di attuare un confronto e un dialogo aperto sulle varie proposte, sui dubbi e sui compiti e favorisce lo stabilirsi di un clima sereno, avulso dalla preoccupazione di dare risposte inadeguate o sbagliate.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Favorire la comunicazione nella madrelingua. - Favorire competenze personali, sociali e di apprendimento. - Promuovere apprendimenti significativi. - Mirare al successo formativo di tutti gli alunni. - Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie e delle reti sociali online. - Ampliare i processi inclusivi, di integrazione e scambio culturale. - Promuovere la graduale conoscenza e padronanza nell'acquisizione dei contenuti linguistici in riferimento ai livelli del quadro comune europeo per cittadini stranieri.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Approfondimento

L'iniziativa prevede una collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena, gli Istituti Comprensivi Sandro Pertini, Città dei Bambini, Renato Paribeni, Loredana Campanari, e-Spazia e l'IIS Angelo Frammartino, con le seguenti

finalità:

- favorire lo sviluppo di una coscienza interculturale degli alunni, delle loro famiglie e dei territori di competenza delle Istituzioni coinvolte, al fine di educare alla cittadinanza globale e all'esercizio della cittadinanza attiva;
- promuovere e potenziare azioni, progetti e intenti comuni con l'obiettivo di migliorare la conoscenza e la diffusione della lingua e cultura italiana e delle altre lingue e culture presenti entro le istituzioni scolastiche;
- sviluppare azioni di programmazione di interventi formativi basati sulla accurata ricognizione delle lingue di origine degli studenti stranieri presenti negli Istituti;
- sviluppare progetti di collaborazione tesi a promuovere la formazione linguistica e culturale degli studenti e dei docenti che operano a contatto con studenti di origine straniera;
- promuovere una comunicazione efficace tra i docenti, gli studenti di origine straniera e le loro famiglie eliminando gli ostacoli linguistici alle attività didattiche;
- favorire forme di cooperazione interistituzionale in ambito didattico e di ricerca.

Per raggiungere tali obiettivi, gli istituti si impegnano a realizzare azioni opportune, fra le quali:

- elaborazione di innovativi modelli teorici e di una metodologia di rilevazione e analisi dei dati linguistici;
- raccolta di dati finalizzati alla mappatura del neoplurilinguismo presente nei territori di competenza degli Istituti;
- organizzazione di attività di formazione e aggiornamento dei docenti con particolare riferimento alle tematiche dell'italiano come Lingua Seconda/L2, del contatto linguistico e dello spazio linguistico italiano;
- elaborazione, condivisione e semplificazione di strumenti e materiali

didattici rivolti agli alunni di origine straniera;
- cicli di lezioni, seminari e conferenze anche con il ricorso alle tecnologie avanzate;
- progettazione e sviluppo di attività di ricerca-azione nell'ambito del progetto *Monterotondo-Mentana-Fonte Nuova: vent'anni dopo.*
- ogni altra attività che sarà ritenuta pertinente per il raggiungimento degli obiettivi dell'accordo.

❖ **AREA LINGUA DUE**

Percorsi progettuali CLIL - Maths Alle alunne e agli alunni della scuola secondaria verranno proposte lezioni di Matematica e di Scienze in lingua inglese aventi come argomento contenuti disciplinari specifici delle materie sopra elencate. Le lezioni si svolgono in compresenza per favorire una migliore interazione tra le discipline. Si ritiene infatti che la metodologia CLIL possa permettere agli alunni un apprendimento integrato in cui i contenuti proposti in lingua italiana possano essere rielaborati in lingua straniera. Gli alunni, infine, possono attivare procedure note per risolvere problemi nell'immediato, quali ad esempio, interagire in modo semplice ed essenziale. Trinity Il progetto, rivolto alle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria, prevede l'attivazione di corsi tenuti da un insegnante madrelingua per potenziare e sviluppare l'abilità di comprensione ed espressione orale della lingua inglese, al fine di sostenere l'esame di certificazione internazionale Trinity (Grade One, Two, Three, Four, Five). We have a dream Four Il progetto si basa sulla redazione in Lingua Inglese di una rivista da pubblicarsi sul sito della scuola costituita da brevi articoli e da resoconti scritti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico. Gli elaborati avranno come argomento esperienze scolastiche particolarmente significative ed esperienze personali riguardanti il vissuto dei pre-adolescenti. Progetto DELE Agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria viene offerta l'opportunità di frequentare un corso di potenziamento di lingua spagnola, al fine di conseguire la certificazione internazionale DELE.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa e l'esercizio della cittadinanza. - Utilizzare la lingua straniera inglese per trasmettere contenuti seguendo la metodologia CLIL, la quale comporta anche la ricerca e l'attivazione di modalità di trasmissione delle conoscenze che favoriscano un approccio laboratoriale. - Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi di

significato per il proprio vissuto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne
Classi aperte parallele	

❖ **LINGUAGGI ESPRESSIVI**

Percorsi progettuali - Cinema a scuola Il progetto si propone - di avvicinare i ragazzi al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo; - di offrire esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica attraverso la conoscenza del panorama cinematografico dei film per ragazzi; - di dotare gli alunni di strumenti idonei di interpretazione delle pellicole proposte. - Crescere in musica Il progetto ha lo scopo di creare le condizioni più opportune affinché le alunne e gli alunni delle classi quinte prendano consapevolezza della propria competenza musicale. L'approccio didattico ludico e sperimentale accompagna i bambini in un percorso di apprendimento musicale che prevede attività pratiche e vocali di graduale difficoltà. - Il cantiere degli affreschi Attraverso il progetto, si procederà al restauro e alla prosecuzione del murales posto sulla facciata principale dell'istituto Buozzi, unitamente alla decorazione e alla realizzazione delle vetrate poste sulla facciata. Il progetto grafico è stato realizzato lo scorso anno nell'ambito dello stesso progetto. - Orchestra fantasia Il progetto prevede le attività di seguito elencate: laboratorio strumentale con flauti soprano, contralto, tenore, chitarre, tastiere e batteria; esecuzione di brani musicali polifonici di crescente difficoltà come potenziamento della tecnica strumentale e comprensione del linguaggio musicale in forma più complessa; ascolto attivo di brani musicali e scoperta di contenuti; lavoro di analisi, di interpretazione e di espressione. - Professore per un giorno I ragazzi delle classi terze della scuola secondaria svilupperanno argomenti affrontati nello studio curricolare della storia dell'arte inserendo nel percorso la storia della musica, letteratura e fatti ed eventi storici relativamente al periodo preso in considerazione. Verranno prodotte presentazioni in Power Point. - Magia dell'opera Progetto didattico per l'apprendimento dell'opera lirica promosso dal MIUR. Il progetto abbina i percorsi di formazione e aggiornamento per i Docenti a percorsi ludico-didattici per gli studenti, sviluppati a misura dei diversi gradi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Questo abbinamento consente ai Docenti, dopo la fase di preparazione preliminare, di mettere in pratica le

nozioni acquisite e di guidare gli studenti in un percorso di conoscenza, assistito da laboratori operistici condotti dagli operatori dell'Associazione. I corsi si sviluppano nell'arco di sei mesi, durante i quali vengono avvicinati per passi successivi il mondo della lirica, i suoi valori e la sua storia, per poi affrontare lo studio di un'opera, diversa da un anno all'altro. I corsi si concludono con una rappresentazione in teatro dell'opera studiata. - Twletteratura va al cinema Progetto didattico TwLetteratura va al cinema: percorso critico e pratico di 'riscrittura' intorno al cinema di animazione relativo al Bando: A3 – Cinema Scuola LAB - Cinema per la Scuola - I progetti delle e per le scuole anno scolastico 2018/2019. Contributo progetto 50000 euro. In Rete con l' IC Carlo Alberto Dalla Chiesa di Roma. Il progetto intende sperimentare, nell'ambito dell'arte cinematografica, la visione critica e consapevole di un capolavoro del cinema d'animazione, "La Freccia Azzurra", e la realizzazione pratica di alcuni cortometraggi di animazione che completano un percorso a 360 gradi intorno al cinema, all'immagine e al linguaggio audiovisivo tout-court. - A scuola dell'Opera dei pupi l progetto si propone di far conoscere agli alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto il teatro dell'Opera dei Pupi, riconosciuta nel 2001 dall'Unesco "Patrimonio immateriale dell'umanità", attraverso tre momenti: l'approfondimento sull'Opera dei Pupi, condotto in classe dagli insegnanti di Lettere; la partecipazione a uno spettacolo messo in scena dall'associazione "Figli d'arte Cuticchio" diretta da Mimmo Cuticchio, il più grande erede della tradizione dei cuntisti e del teatro dei pupi siciliani; il dibattito e l'intervista a Mimmo Cuticchio

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire consapevolezza del mondo circostante; attivare processi di cooperazione e socializzazione. - Rielaborare una storia attraversi linguaggi non verbali. - Far crescere l'esigenza di una ricerca consapevole del "bello" nell'ambiente circostante per apprezzarlo e rispettarlo attraverso interventi di tipo creativo per rendere accogliente e piacevole lo spazio nel quale operare. - Favorire esperienze di socializzazione , di cooperazione in un contesto diverso, come quello artistico e musicale, attivando il senso di appartenenza e fornendo opportunità di scambio delle proprie idee.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interne ed esterne
Classi aperte parallele	

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Percorsi progettuali La Corsa di Miguel Lo scopo del progetto è promuovere la cultura sportiva, fatta di curiosità verso il mondo, rispetto dei valori, esercizio di una sana competizione. Lo sport è inteso come un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti dell'uomo. In questo senso il ricordo della figura di Miguel Sanchez diventa l'occasione per far conoscere alle ragazze e ai ragazzi il dramma dei desaparecidos argentini, ma anche lo spunto per veicolare loro un concetto di sport che va oltre la semplice competizione per diventare momento di aggregazione sociale. I progetto prevede la partecipazione a seminari e manifestazioni sportive. Scherma a Scuola Attraverso il progetto, si vuole proporre, alle classi prime della scuola secondaria, la scherma, una disciplina sportiva altamente qualificante ed idonea alla formazione fisica e culturale dei giovani, la quale educa all'autocontrollo e al rispetto delle regole e favorisce l'acquisizione di valori di etica sportiva e sociale. Tale disciplina induce al confronto leale con avversari sempre differenti, alla ricerca della soluzione migliore per il raggiungimento dell'obiettivo. Nuoto in Classe Il progetto si prefigge di portare tutti gli alunni delle classi prime interessate, come obiettivo minimo, all'acquaticita' di base. Si prevede la collaborazione con le istituzioni del territorio nelle figure del trasporto comunale, gestito dall'Apm, e della piscina comunale, gestita dalla Juventus Roma. Sport in Allegria Il progetto ha come obiettivi: promuovere l'educazione ludico-motoria delle alunne e degli alunni e l'attivita' sportiva, rispettandone i naturali ritmi di sviluppo; creare contesti relazionali che agevolino la socializzazione, la comunicazione e le forme di associazionismo culturale e sportivo; favorire in particolare, l'attivita' motoria, fisica e sportiva nei giovani che non la praticano. Gli sport proposti sono: corsa campestre (CSS), atletica leggera, dodgeball, tornei di pallacambio, da praticarsi sia all'interno della scuola, sia nelle manifestazioni organizzate dal comune di Monterotondo. Per crescere insieme Lo Sportello di Ascolto Psicologico offrirà a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'istituto. Lo spazio sarà dedicato in primo luogo ai ragazzi e ai loro problemi, quali la difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari, e offrirà loro la possibilità di prevenire o di affrontare il disagio psicologico. Lo sportello si costituirà anche come spazio di incontro e confronto con i genitori che lo desiderano, per aiutarli a comprendere e ad affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo psicologo sarà naturalmente a disposizione di tutti gli insegnanti che richiederanno la sua collaborazione nel confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi. Verso una scuola che promuove salute E' un progetto di promozione e prevenzione della salute proposto dalla ASL Roma 5 come da accordo Stato-Regioni 2019. La ASL Roma 5 si

propone al territorio come strumento di promozione della salute, offrendo opportunità di crescita personale, integrazione sociale e miglioramento della qualità della vita; tutto questo attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi di prevenzione, sensibilizzazione, orientamento e formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Sviluppare capacità cognitive, operative e relazionali in modo che i bambini e i ragazzi diventino costruttori delle proprie conoscenze e consapevoli dei propri comportamenti. - Favorire l'interazione tra pari. - Favorire la fiducia in sé stessi, il coraggio, la determinazione, l'accettazione dei propri limiti per superarli ed integrarli. - Favorire la crescita culturale, civile e sociale dei giovani. - Socializzare in ambienti scolastici ed extrascolastici. - Promuovere l'educazione ludico-motoria e l'attività sportiva rispettandone i naturali ritmi di sviluppo. - Sviluppare le capacità di autosufficienza e autonomia. - Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia; aumentare la motivazione allo studio, il benessere psicofisico, le capacità metacognitive, il senso di efficacia personale e di autostima, il senso di autonomia, il senso di responsabilità delle proprie scelte, le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità. - Aiutare a capirsi e a conoscersi meglio e migliorare le capacità relazionali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

❖ **CONTINUITÀ**

Percorsi progettuali Conoscere per crescere. Valorizzare la consapevolezza delle proprie scelte Tale progetto si propone di far maturare negli alunni l'importanza del complesso delle norme che regolano la società civile e ne definiscono le articolazioni più significative, definendo la rilevanza dell'economia sia dal punto di vista individuale sia sotto l'aspetto sociale. Il progetto è in collaborazione con l'Istituto "A. Frammartino" di Monterotondo. Piccoli docenti crescono Alunni meritevoli del liceo svolgeranno l'attività di sportello didattico per gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Si tratta di attività di supporto nello svolgimento dei compiti in italiano e in matematica (ed eventualmente inglese). BuozziOrienta Il progetto mira a guidare le alunne e gli alunni ad una scelta consapevole, relativa al percorso di studi da intraprendere, nel passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado a quella di II grado. Una scelta informata, mirata e rispettosa delle potenzialità e delle

passioni di ciascun alunno e ciascuna alunna del nostro istituto. Continuità- un passo in avanti, insieme! Il progetto intende facilitare il passaggio dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia al primo anno della scuola primaria e vuole aiutare i ragazzi che lasciano la scuola Primaria ed entrano in quella Secondaria a vivere senza ansia e con serenità la nuova esperienza scolastica, ritrovando nella nuova scuola occasioni per condividere esperienze vissute e momenti per socializzare con i nuovi compagni e gli insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Promuovere la continuità tra Istituti di grado diverso. - Suscitare una riflessione che guidi gli studenti a una scelta consapevole della Scuola Superiore. - Favorire il successo formativo. - Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento. - Favorire e salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

❖ **AREA SCIENTIFICA E PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE**

Percorsi progettuali Programma il futuro – Code.Org Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Rosa digitale Il progetto prevede la partecipazione degli alunni, nel mese di Marzo 2020, alla terza edizione de "La settimana del Rosadigitale", in occasione della giornata internazionale della donna. Organizzata da Rosadigitale, movimento nazionale per le pari opportunità in ambito tecnologico, la manifestazione è nata come viaggio iniziatico verso l'uguaglianza di genere nel campo della tecnologia e dell'informatica. Creatività e ricreatività matematica Questo progetto intende aiutare lo studente a scoprire il fascino della Matematica che nasce dalla ricerca e dalla scoperta, attraverso il gioco matematico. Con il gioco matematico è facile divertirsi insieme, stimolandosi vicendevolmente alla

ricerca di nuove e differenti soluzioni ai problemi proposti e sentirsi gratificati dalla scoperta di “regole” matematiche e dalla creazione di nuovi fantasiosi problemi. Il progetto prevede la partecipazione ai giochi matematici organizzati dal Centro Pristem dell’Università “Bocconi” di Milano (Giochi di autunno, Campionati Internazionali, Giochi di primavera, Giochi a squadra). Bebras dell'informatica Il progetto rappresenta un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. I giochi Bebras possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica e diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. - Promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze). - Sottolineare l’importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri. - Integrare le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Approfondimento

PON **Oltre Scratch, dal pensiero all'azione, con il Tinkering e la Robotica** (2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale).

Il progetto si articolerà in 5 moduli e sarà finalizzato al sostegno dei percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “ Cittadinanza digitale".

❖ **PROGETTO ATELIER KOINÉ**

Il progetto “L’Atelier Koinè”, presentato da “La lanterna di Diogene” in risposta al bando “ADOLESCENZA”, emanato dall’”IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI” e positivamente valutato, sarà attivato dall’a.s. 2018/2019 ed avrà la durata di 48 mesi. Il progetto è strutturato in moduli. 1. TU HAI LE CAPACITÀ, USALE! Laboratori di creatività e manualità per la sperimentazione delle proprie abilità attraverso la creazione di manufatti. Uso di tecniche e materiali diversi attraverso la guida di maestri d'arte. 2. ATTIVAMENTE Hub di cittadinanza attiva, strutturato per diffondere la cultura della legalità e la difesa dei diritti di ogni cittadino. 3. ORTO CONTORTO Destinato al recupero di giardini e orti che versano in stato di abbandono o che potrebbero essere valorizzati attraverso la realizzazione di: • orti sinergici, privi di utilizzo di fertilizzanti e concimi; • forni in terra cruda, realizzati direttamente sui campi prescelti per il progetto; • "Colimbri", compostiere modulari con lombricultura. 4. QUINTA E SENZA Spazio di arti espressive, teatro e glottodrama per sviluppare riflessioni e favorire la discussione tra i giovani partecipanti. Esercizi teatrali da svolgere in “scena” e in contesti non teatrali ma di vita quotidiana, attraverso il processo di «generalizzazione». 5. FOLK’N FUNK Recupero delle tradizioni e della cultura della musica popolare e folk rivisitata in chiave moderna, in cui gli anziani possono tramandare ai giovani i loro usi e costumi e gli adolescenti adattare le tradizioni ad un linguaggio contemporaneo. 6. BROKEN WINDOWS Riqualificazione degli spazi pubblici, recupero degli arredi rovinati dal degrado, riqualificazione degli spazi pubblici. 7. LE TERRE DI MEZZO – GIORNO Spazio di progettazione sociale in cui si sperimenterà l’ideazione di interventi sul territorio attraverso il coinvolgimento degli enti comunali (assessorati, dirigenti, tecnici, ecc.), delle aziende, delle associazioni del territorio e degli enti di ricerca.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Finalità: accoglienza, formazione, orientamento adolescenti. Far individuare agli adolescenti il proprio obiettivo di vita su cui orientare le scelte, attivare risorse personali, potenziare valori di riferimento. - Obiettivi: prevenire la dispersione e l’abbandono scolastico, contrastare la povertà educativa, favorire la creazione di un «welfare comunitario». - Destinatari: diretti: 7.431 adolescenti dei 14 istituti (di cui 10 del Lazio, 3 della Calabria e 1 della Sicilia) 11-17 anni indiretti: comunità educante, docenti, genitori

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interne ed esterne

❖ EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Percorsi progettuali Semi di cittadinanza Il progetto ha come finalità quella di accompagnare gli alunni alla scoperta della tutela, conservazione e valorizzazione ambientale. Ciò è parte essenziale di un processo di crescita che nasce dalla necessità di instillare nelle nuove generazioni la cultura della sostenibilità. Gli alunni delle classi coinvolte, utilizzando vasi o terreni messi a disposizione della scuola, creano delle vere e proprie "nursery" dove la pianta viene curata e cresciuta fino alla messa a dimora in un terreno indicato dall'amministrazione comunale di Monterotondo. EducAmbiente Attraverso il progetto, ci si ripropone di responsabilizzare le alunne e gli alunni ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente e del territorio. Il percorso tematico "Le stagioni e i suoi colori" è articolato in distinti e complementari momenti del lavoro educativo e didattico: attività a Scuola, uscite nel territorio della Scuola, uscite fuori dal proprio territorio di vita. Si prevede l'intervento di educatori ambientali. L'Orto a Scuola (Scuola dell'Infanzia): Il progetto si propone di avvicinare i bambini ai "prodotti"della natura attraverso la progettazione e la realizzazione di un "orto didattico"nel giardino della scuola. La semina e la coltivazione sono l'occasione per conoscere la ciclicità della natura e per promuovere l'a consumazione di frutta e verdura da parte dei bambini. L'orto scolastico (scuola primaria Borgonuovo) Il progetto si prefigge il compito di far realizzare agli alunni un piccolo orto nell'area intorno alla scuola di Borgonuovo. Si intende così fornire agli alunni occasioni per affrontare in modo organico e soprattutto pratico il tema del corretto rapporto con il cibo e con l'ambiente. Avvicinare i bambini alla terra aiutandoli a coltivare frutta e verdure, in particolare quelli tipici del territorio, è infatti un modo per stimolarli all'assunzione di scelte consapevoli e responsabili in relazione all'alimentazione e alla salute. 5 R per la plastica (Scuola primaria) Con la finalità di sensibilizzare gli alunni alla necessità di tutela, conservazione e valorizzazione ambientale, in sintonia con i "Traguardi per lo sviluppo sostenibile" indicati nell'Agenda 2030 dell'ONU, il progetto intende promuovere l'adozione di scelte e stili di vita ecologicamente sostenibili, resi possibili anche grazie ad un uso consapevole e responsabile delle risorse, nello specifico, della plastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. - Favorire l'adozione di abitudini alimentari e stili di vita sani e sostenibili. - Comprendere il valore culturale e sociale del cibo. - Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali. - Valorizzare la creatività. Tali obiettivi sono contemplati nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari nel capitolo specifico intitolato:

"L'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità", in linea con le Raccomandazioni del Consiglio Europeo e gli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

❖ **INCLUSIONE**

La scuola è di casa Questo progetto di istruzione domiciliare esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di problemi di salute ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio (art. 34 della Costituzione). Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, ecc.). • Acquisire capacità operative, logiche e creative. • Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico. • Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti. Obiettivi educativo- didattici e strategie saranno declinati nel PEI.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Si prevede di incrementare il cablaggio di tutti gli spazi della scuola. Destinatario di questa azione è tutto il personale. Ciò consente un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune. • Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola Destinatario di questa azione è tutto il personale della scuola. Il potenziamento della rete WIFI permetterà l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Destinatari di questa azione sono i docenti e gli alunni. Con le AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia si assicurano, ad un maggior numero di aule tradizionali, le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. • Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI	ATTIVITÀ

Destinatari di questa azione sono i docenti e gli alunni. I laboratori mobili permetteranno di far entrare il digitale in aula. Si prevede l'utilizzo di dispositivi e strumenti in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'utilizzo del BYOD è stato già sperimentato con successo in alcune classi. Gli alunni, nell'utilizzo dei propri dispositivi, hanno mostrato grande interesse ed entusiasmo e i docenti hanno potuto far leva sull'aspetto motivazionale per far passare dei contenuti importanti. L'idea è quella di incrementare progressivamente le politiche del BYOD a tutta la Scuola Secondaria di primo grado (in attesa anche delle linee guide che il MIUR, in collaborazione con AGID e il Garante per la Privacy, svilupperà in aggiornamento delle attuali disposizioni, per promuovere il Bring Your Own Device, con standard e pratiche chiare).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Già dall'a.s. 2017/18, l'Istituto ha avviato azioni di promozione della lettura e di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio librario. Grazie a un finanziamento ottenuto dal Ministero dei Beni culturali nell'ambito dei contributi per le biblioteche scolastiche per l'anno 2018 (Bando per l'assegnazione delle risorse del Fondo per la promozione del libro e della lettura), sarà possibile rendere la biblioteca scolastica più interattiva e fruibile di quanto non lo sia stata. Verranno in primo luogo create isole per la lettura, costituite da sedie e banchi rimodulabili, colonnine per la ricarica dei tablet e notebook. Al contempo, l'acquisto di uno specifico software permetterà di effettuare una catalogazione digitale e di mettere a disposizione degli alunni i testi presenti nella biblioteca scolastica. I fruitori saranno soprattutto gli alunni, ma anche i docenti e il personale di tutto l'istituto.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Il Totem è un dispositivo digitale touch screen che si trova all'ingresso della scuola della sede centrale dell'Istituto. Collegato ad internet, è utilizzato dalle famiglie degli studenti e dal personale della scuola.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Permette di collegarsi a tutte le informazioni presenti sul sito della scuola, di accedere al registro elettronico dedicato alle famiglie e a quello dei docenti.
	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie Si prevede l'estensione della fruizione del registro elettronico anche da parte delle famiglie degli alunni della scuola primaria. Il risultato sarà quello di intensificare il rapporto comunicativo tra scuola e famiglia e di offrire ai genitori la possibilità di seguire il percorso didattico dei propri figli.
	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Il processo di dematerializzazione, ormai avviato, deve riguardare sempre più settori. Eliminazione delle istanze in formato cartaceo del personale scolastico e utilizzo sempre più massiccio dello sportello digitale. Creazione di archivi digitali, utilizzo del sito per la comunicazione tra scuola e famiglia, fatturazione elettronica e pagamenti online; utilizzo del registro elettronico; gestione dei contratti; conservazione sostitutiva dei documenti, gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente. Lo scopo sarà aumentare l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Saranno somministrati test in formato digitale per le prove intermedie d'istituto sia nella scuola primaria che secondaria con lo scopo, come da indicazioni ministeriali, di accelerare il processo di dematerializzazione in ambito scolastico. Le prove saranno somministrate attraverso LMS (Learning Management System) Moodle "Migliorare per Crescere". • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Il nostro Istituto, dall' a.s. 2016/2017 ha iniziato a mettere in atto l'invito del MIUR ad introdurre il pensiero computazionale a scuola, aderendo con molte classi di scuola primaria al Progetto "Programma il Futuro" con attività online su Code.org e unplugged con la robotica educativa e proposte dalla comunità di "Coding in Your classroom, Now!" MOOC offerti dall' Università di Urbino organizzati dal prof. Alessandro Bogliolo. L'Istituto inoltre, partecipa, ed intende partecipare in maniera continuativa ad eventi nazionali ed internazionali dedicati al coding e non solo come: **Code week**, **Il mio PNSD**, **Ora del**

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ

codice, Olimpiadi di Problem Solving , Programma le Regole, Rosa Digitale , Internet Day

Gli obiettivi formativi sono i seguenti:

- Favorire lo sviluppo della creatività
- Saper risolvere un problema (problem solving)
- Ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi e la collaborazione con i pari.

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Sarà aggiornato l'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado per includere nel curricolo le tecniche e le applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. Le attività proposte saranno di tipo laboratoriale. Il disegno tecnico, fatto con riga e compasso sarà affiancato da applicazioni della creatività digitale, analisi e visualizzazione dei dati e rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curricolo, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

  Destinatari di questa azione sono gli alunni. L'utilizzo di spazi cloud (Google Apps/Microsoft Education) permette la condivisione di attività, scambio di materiali anche con altri alunni non della stessa classe.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

  eTwinning gemellaggio elettronico tra scuole per promuovere l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali con Paesi Europei.

  Twitter con #Twletteratura social reading per la rilettura di testi letterari, film, opere d'arte a colpi di twitte.

  Generazioni Connesse progetto MIUR per lo sviluppo di una innovativa campagna di sensibilizzazione in grado di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo e lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole verso se stessi, gli altri e sui social network.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica I destinatari di questa azione sono sia i docenti che gli alunni. Le piattaforme e-learning consentono di distribuire materiali didattici e permettono l'interazione tra studenti e docenti. Sia i docenti che i discenti avranno accesso ad un unico luogo virtuale, per svolgere le proprie attività. • Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici Molti sono i materiali prodotti digitalmente dai docenti con e per i propri allievi perché: - gli alunni sono molto più motivati quando utilizzano le nuove tecnologie; - i docenti hanno la possibilità di utilizzare materiale più adatto ai propri allievi perché creato ad hoc per loro. Spesso però accade che la gran parte del materiale didattico prodotto dagli insegnanti venga utilizzato esclusivamente da chi lo ha prodotto, impedendone la riusabilità da parte di altri docenti o la socializzazione con le famiglie o il territorio. Sarà creata sulla piattaforma di formazione interna "Migliorare per crescere" una

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	repository dei materiali prodotti dai docenti e dagli alunni. I beneficiari sono i docenti perché potranno riutilizzare i materiali prodotti, gli alunni, perché potranno vedere pubblicati tutti i loro lavori realizzati in digitale e utilizzare quelli di altre classi per consultazione/approfondimento e le famiglie che potranno accedere autonomamente ai prodotti digitali degli alunni.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Il **Corso di Formazione Base** è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. I docenti fanno un uso quotidiano delle nuove tecnologie all'interno della scuola: Registro elettronico, lezioni con la Lim, (ormai presente in quasi tutte le classi), laboratorio mobile.Le richieste di assistenza per la gestione del materiale tecnologico sono sempre più numerose. Molti insegnanti hanno difficoltà quando sono di fronte ad un mal funzionamento dell'Hardware, del software o della rete internet.Il Corso di formazione base nasce da questa esigenza:rendere autonomi i docenti nella risoluzione di semplici problemi tecnici che si possono riscontrare quotidianamente nell'uso

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	delle nuove tecnologie. I beneficiari indiretti saranno tutti gli studenti che potranno usufruire di un percorso didattico omogeneo e usufruire di attrezzature tecnologiche sempre funzionanti. I • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica In ... formiamoci! Corso di formazione rivolto a tutti gli insegnanti dell' Istituto. Cittadinanza Digitale, Coding e Pensiero Computazionale , Twitter a scuola e #TwLetteratura, Ambienti Digitali. Quattro moduli legati tra loro da un denominatore comune "La Cittadinanza Digitale". Il corso mira a dare le basi per poter portare in classe un'attività didattica strutturata sul coding, la cittadinanza digitale, sociale reading con Twletteratura e conoscere alcuni ambienti digitali come supporto alla didattica, per la costruzione di storytelling e come repository di buone pratiche.
ACCOMPAGNAMENTO	• Un galleria per la raccolta di pratiche **Il Corso di Formazione Avanzato** è rivolto ai docenti che si sono già formati nel triennio precedente sul digitale. Il corso è

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

dedicato alle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (Raccolta, Archiviazione, Elaborazione, Distribuzione). Alla fine del corso i docenti saranno in grado di creare tre siti web, uno per Infanzia, Primaria e Secondaria per la raccolta e condivisione del materiale digitale elaborato dai docenti o dagli alunni.

- Un animatore digitale in ogni scuola
  L'animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Destinataria di tale azione sarà l'intera comunità scolastica, che sarà coinvolta in laboratori formativi e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
MONTEROTONDO - VIA P. NENNI - RMAA882019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Partecipazione alle attività:

riesce ad ascoltare un discorso;
pone domande appropriate e pertinenti;
sa rispondere coerentemente alle domande;
formula ipotesi su un evento;
sa raccontare una breve esperienza;
parla di sé, racconta, descrive.

Interesse:
predilige attività;
preferisce giocare;
predilige svolgere attività didattiche;
si interessa alle attività didattiche;
si interessa alla conversazione.

Impegno:
riesce a portare a termine compiti e attività;
riesce a portare a termine un gioco;
svolge o ricorda piccoli incarichi.

Autonomia personale:
ha cura di se stesso e delle proprie cose;
dimostra fiducia nelle proprie capacità;
sa gestire con autonomia spazi e materiali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Rispetto delle norme di convivenza:
comprende e rispetta le regole della vita scolastica;
Riesce a risolvere eventuali conflitti con atteggiamento positivo.

Relazione con gli altri:
relaziona facilmente con i compagni;
relaziona facilmente con gli adulti;
riesce a rispettare gli altri;
è consapevole dei propri comportamenti e delle loro conseguenze;
dimostra di "star bene a scuola"; percepisce la scuola come un luogo sereno e rassicurante;

comunica ed esprime emozioni e sentimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
MONTEROTONDO VIA BUOZZI - RMMM88201D

Criteri di valutazione comuni:

L'istituto dedica uno spazio di riflessione ampia e articolata al processo di valutazione, nell'ambito di riunioni collegiali e di dipartimento e attraverso la formazione continua di ogni docente. La valutazione viene intesa come momento centrale per il raggiungimento del successo formativo e per il miglioramento degli apprendimenti; è finalizzata allo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ogni studente in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Nella prospettiva di una scuola di tutti e di ciascuno, i docenti si impegnano in una continua revisione delle strategie di insegnamento e nella conseguente individuazione di percorsi inclusivi, che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti alle peculiari caratteristiche degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire. Gli insegnanti sono pertanto impegnati ad utilizzare vari strumenti di valutazione.

La scuola ha elaborato rubriche per la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline. Queste sono strutturate sulla base delle competenze specifiche, sui criteri di valutazione e sugli indicatori di livello. Inoltre, l'istituto si avvale di rubriche per la valutazione del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Periodicamente si somministrano a tutte le classi dell'istituto prove comuni (iniziali, intermedie e finali), relative ad ogni singola disciplina.
La scuola partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.
Al termine del ciclo di studi, viene rilasciata la certificazione delle competenze, finalizzata all'orientamento degli studenti per la prosecuzione negli studi.

ALLEGATI: rubriche di valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Relazionalità (L'alunno comunica con i docenti e i compagni in modo corretto rispettando gli altri e i loro diritti. Riflette sulle norme che regolano la convivenza

sociale).
Uso delle strutture (Rispetta l'ambiente scolastico, gli strumenti e gli arredi della scuola).
Frequenza (Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza e ritardo giustifica regolarmente).
Partecipazione al dialogo didattico educativo (Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni).
Rispetto delle consegne (Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria di primo grado, fatta salva, per il consiglio di classe, la possibilità di deroga, in casi particolari ed adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo sono i seguenti:

• progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo personale relativamente all'autonomia nello studio;
• progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, di assunzione di responsabilità, di collaborazione e confronto con i compagni;
• in casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

• aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

• non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4 commi 6 c 9 bis del dpr n.249/1998;

• aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'invalsi;

• aver manifestato, durante l'intero percorso scolastico, una maturazione personale e sociale, che appare significativa rispetto alla situazione in ingresso dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si allega rubrica di valutazione.

ALLEGATI: 2020-2021-rubrica-educazione-civica-secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
MONTEROTONDO - VIA BUOZZI - RMEE88201E
MONTEROTONDO- BORGO NUOVO - RMEE88203L

Criteri di valutazione comuni:

L'istituto dedica uno spazio di riflessione ampia e articolata al processo di valutazione, nell'ambito di riunioni collegiali e di dipartimento e attraverso la formazione continua di ogni docente. La valutazione viene intesa come momento centrale per il raggiungimento del successo formativo e per il miglioramento degli apprendimenti; è finalizzata allo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ogni studente in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Nella prospettiva di una scuola di tutti e di ciascuno, i docenti si impegnano in una continua revisione delle strategie di insegnamento e nella conseguente individuazione di percorsi inclusivi, che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti alle peculiari caratteristiche degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire. Gli insegnanti sono pertanto impegnati ad utilizzare vari strumenti di valutazione.

La scuola ha elaborato rubriche per la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline. Queste sono strutturate sulla base delle competenze specifiche, sui criteri di valutazione e sugli indicatori di livello. Inoltre, l'istituto si avvale di rubriche per la valutazione del comportamento in riferimento allo

sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Periodicamente si somministrano a tutte le classi dell'istituto prove comuni (iniziali, intermedie e finali), relative ad ogni singola disciplina.
La scuola partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.
Al termine del ciclo di studi, viene rilasciata la certificazione delle competenze, finalizzata all'orientamento degli studenti per la prosecuzione negli studi.

ALLEGATI: Precisazione Criteri di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Competenza di cittadinanza: essere consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni.
Cosa si osserva e si valuta:
- fa interventi pertinenti per chiedere spiegazioni o esporre osservazioni sul tema proposto;
- svolge il proprio lavoro autonomamente e con regolarità;
- si pone domande, ricerca, elabora risposte;
- presenta lavori completi ed organizzati;
- produce supporti per la memorizzazione, l'organizzazione e la riutilizzazione delle conoscenze (appunti, liste, schemi, mappe).

Competenza di cittadinanza: Partecipare in maniera attiva e democratica alla società civile
Cosa si osserva e si valuta:
- conosce le regole nei diversi contesti e le rispetta;
- usa il tempo scuola in modo appropriato alle diverse situazioni;
- ha cura dell'ambiente, degli strumenti e del materiale proprio ed altrui;
- si rivolge agli adulti di riferimento, accettando indicazioni e suggerimenti;
- mostra disponibilità verso tutti e comprende punti di vista e bisogni altrui;
- coordina le proprie esigenze di lavoro con quelle altrui.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria, fatta salva la possibilità di deroga, in casi del tutto eccezionali e adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado sono i seguenti:
• elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti;

• in casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza regolarmente attivita' volte a rilevare e individuare eventuali criticita' e favorire l'inclusione di studenti con disabilita'. Sono presenti figure specializzate quali AEC . Le metodologie utilizzate da tutti i docenti puntano all'integrazione degli allievi con disabilita', per i quali vengono redatti PEI, periodicamente monitorati in specifiche relazioni e con GLH operativi. Vengono regolarmente stilati PdP per alunni con altre tipologie di BES; la scuola se ne prende cura anche attraverso attivita' di sportello, nonche' l'acquisto di attrezzature per rispondere alle loro specifiche esigenze. La scuola si e' dotata di un protocollo di accoglienza per gli alunni provenienti da altri paesi e per gli alunni adottati; per questi ultimi e' stata istituita anche la figura di un referente. Sono stati organizzati corsi di lingua italiana per stranieri destinati sia agli alunni che agli adulti (corsi CILS). Inoltre, sono state individuati un referente per la legalita' e un referente per le attivita' di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. L'Istituto ha attuato progetti finalizzati a favorire l'intercultura, la valorizzazione delle diversita', il rispetto delle differenze di genere e il dialogo. La scuola ha realizzato le attivita' relative al PON "Inclusione sociale e lotta al disagio". L'elaborazione annuale del PAI viene effettuata previa verifica degli obiettivi precedentemente esplicitati.

Punti di debolezza

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto non sono identificabili gruppi specifici di studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento. Gli interventi realizzati sono stati: semplificazione dell'insegnamento attraverso adeguate tecniche e metodologie; lavoro a piccoli gruppi con docente di sostegno, ove presente; utilizzo delle TIC; blocco della didattica (una settimana a quadrimestre) per attivita' di recupero e potenziamento, con verifiche finali; collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, per attivita' di assistenza pomeridiana, nello svolgimento dei compiti di italiano,matematica e inglese, con forme di peer education. Due i progetti: "Piccoli docenti crescono", a cura degli studenti del Liceo Scientifico "Peano"; "Insieme per crescere e... parlare con il mondo" in collaborazione con il Liceo Classico Catullo. Inoltre sono stati attivati otto moduli formativi relativi al Pon FSE "Inclusione sociale e lotta al disagio". Il potenziamento e' stato realizzato attraverso forme di tutoring, approfondimenti, affidamento di particolari compiti e incarichi, inserimento in gruppi di attivita' extrascolastiche (corsi di musica e lingue). Inoltre gli allievi hanno partecipato ai Giochi matematici, alle Olimpiadi del problem solving e a Programma il Futuro per le attivita' di coding. La ricaduta e' stata generalmente positiva. E' stato utilizzato anche l'organico di potenziamento per progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

La carenza strutturale di alcuni edifici o rende difficile l'organizzazione di tante attivita' laboratoriali di recupero e potenziamento

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Docente referente alunni adottati
Docenti referenti alunni DSA

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Visione della documentazione relativa all'alunno con disabilità (certificazioni cliniche, documentazioni pregresse) - Osservazione sistematica e diretta dell'alunno nel contesto scolastico - Confronto tra i docenti del team, con il personale educativo e sociosanitario - Confronto con le famiglie - Stesura del documento, condivisione e firma da parte di tutti i soggetti coinvolti in sede di GLHO entro il 30 novembre di ogni anno scolastico - Il PEI è soggetto a modifiche e revisioni in itinere e comunque va ridefinito entro il 30 novembre di ciascun anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- docenti curricolari e di sostegno - personale educativo (A.E.C) - personale sociosanitario - famiglie

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie degli alunni/e con disabilità sono coinvolte nel percorso educativo-didattico, dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola dell'obbligo, attraverso i progetti previsti nel PTOF, con colloqui individuali frequenti, con i GLHO, e nei momenti di orientamento previsti per il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Intorno alle famiglie e agli alunni/e si crea così una rete sociale costituita da scuola, associazioni ed enti educativi presenti sul territorio, in modo da contribuire alla realizzazione del "progetto di vita". La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, pertanto la comunicazione con la scuola deve essere puntuale. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dalla normativa in vigore. Le comunità territoriali sono molto attente e vicine al mondo della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione vengono stabiliti e approvati dal Collegio dei docenti e nel GLH O .

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° Collaboratore Ins.te Carla De Angelis svolgimento dei compiti delegabili della DS in tutti i casi in cui non è fisicamente presente; coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dalla DS e consultando la DS stessa in caso di divergenze; generale confronto e relazione, in nome e per conto della DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo entro le ore 8.00, tenendo conto delle novità normative introdotte dall' art. 1 , commi 332 e 333 della Legge di stabilità 2015(coadiuvata dal docente referente di plesso Rita Di Gianfelice); controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale; autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato giornaliero o di uscita	2

	anticipata giornaliera degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; presenza ai GLH d'Istituto ogni qualvolta la DS non potrà essere presente; svolgimento di attività di segretario verbalizzatore del Collegio dei Docenti; collaborazione alla predisposizione del P.A.A. e verificare sistematicamente il calendario, gli impegni e le scadenze delle attività dei docenti; coordinamento della commissione orario didattico svolgimento di attività specifiche di monitoraggio area organizzativa; formulazione del proprio piano ferie prevedendo la sostituzione della DS azione di sviluppo e incoraggiamento del ruolo professionale docente in merito al lavoro collegiale (cooperazione, collaborazione e riservatezza nell'espletamento del proprio ruolo istituzionale maggiormente e soprattutto nel rapporto con l'utenza). 2°Collaboratore Prof.ssa Simonetta Federici coordinamento delle attività della scuola secondaria, nel rispetto della autonomia decisionale degli	

	altri docenti delegati dalla DS; controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale; valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato giornaliero o di uscita anticipata giornaliera degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; cooperazione con il docente 1° collaboratore del D.S.; espletamento del lavoro relativo alle sostituzioni giornaliere del personale docente della scuola secondaria in assenza dei docenti referenti di plesso Mazzanti Fabrizio e Di Sabatino Sabina; firma, in sostituzione del D.S. e in assenza del 1° collaboratore, per malattia/altri motivi o perché impegnato in altri compiti istituzionali, nonché durante il periodo estivo.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-Prof.ssa Rosa Apa :Dirigente Scolastico -Ins.te Carla De Angelis: Collaboratore del Dirigente Scolastico -Prof.ssa Simonetta Federici: Vicario del Dirigente Scolastico -Referente plesso Via Piave -Ins.te Rita Di Gianfelice :Referente Scuola Primaria plesso Via Buozzi -Prof. Massimo Felice Micco: Referente Scuola Secondaria plesso	10

	Via della Costituzione e Via Buozzi -Prof.ssa Valeria Cianci Prof.ssa Mariani Tiziana : Referenti Scuola Secondaria Via Buozzi - Ins.te Laura Venanzi, Ins.te Claudio Anitori: Referenti Scuola Primaria plesso Borgonuovo -Ins.te Stefania Franzese, Ins.te Franca Rita Marra:Referenti Scuola dell'Infanzia e primaria plesso Nenni Coordinamento delle attività relative alle varie funzioni degli incarichi assegnati.	
Funzione strumentale	Aree Funzioni Strumentali al POF Tutti i docenti con incarico di funzione strumentale Attuare le attività inerenti la funzione Garantire il coordinamento dei gruppi di lavoro e la verbalizzazione degli incontri Riferire alla Dirigente Scolastica,sul lavoro svolto Collaborare per il positivo svolgimento e la produttiva riuscita della funzione. Area 1: Pianificazione ampliamento e gestione dell'Offerta formativa Ins.ti: Emanuela Liberti, Valentina Panella Coordinamento e aggiornamento del curricolo verticale. Aggiornamento del PTOF a seguito dell'aggiornamento del RAV; Valutazione, in collaborazione con la DS, delle proposte progettuali; Raccolta, catalogazione, diffusione del materiale prodotto, relativo ai processi di innovazione e ricerca didattico - educativa e progettuale. Rendicontazione sociale. Area 2: Servizio agli alunni Ins.ti Lucia Maione, Valentina Celotto, Concetta Ferraina Valutazione (in collab. con i coordinatori di dipartimento e FF.SS. aree 4 e 5). Recupero: coordinare azioni/iniziative di recupero a favore degli	14

	alunni con carenze nella preparazione di base. Potenziamento: coordinare azioni/iniziative di potenziamento. Continuità: promozione di iniziative per favorire le azioni di continuità tra ordini di scuole. Orientamento: coordinamento delle attività di orientamento in entrata relative alla scuola dell'infanzia, primaria, secondaria; coordinamento delle attività di orientamento in uscita degli alunni della scuola secondaria; coordinare iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica; presa in carico di iniziative varie a favore della riduzione delle problematiche adolescenziali. Area 3: Inclusione e benessere a scuola Ins.ti: Annarita Torres, Anna Maria Ferri, Elvira Di Maro Monitorare situazioni di disagio, disabilità e disturbi specifici di apprendimento, e su alunni stranieri e coordinare interventi. Promuovere e divulgare l'importanza di un'azione didattica (laboratoriale e progettuale) inclusiva volta a sviluppare in tutti gli alunni la crescita dell'autonomia, la capacità di effettuare scelte responsabili, la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di quelli più critici, promuovendo così la persona nell'area dell'autonomia, dell'autostima e della socialità. Favorire programmazioni e progetti che promuovano l'inclusione e la crescita degli alunni con BES. Attivare e mantenere una rete di comunicazioni tra le varie agenzie educative e le strutture socio-sanitarie che interagiscono con gli alunni con bisogni educativi speciali; redazione di documenti	

	richiesti dagli EELL. Coordinare e supportare gli insegnanti di sostegno nella compilazione e gestione dei documenti. Sostenere il confronto tra colleghi nell'area dell'inclusione per realizzare, pur nell'ambito della libertà di insegnamento, modus operandi coerenti ed efficaci. Organizzare G.L.H. d'Istituto e Operativi funzionali all'integrazione e agli apprendimenti degli alunni diversamente abili. Coordinare, in collaborazione con gli insegnanti per le attività di sostegno, gli orari e e le attività degli AEC. Coordinare il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Collaborare con la referente agli alunni adottati per attuare strategie di intervento. Collaborare con le referenti d'istituto dei DSA per attuare strategie d'intervento. Attivare un'azione di ricerca sulla questione della valutazione degli alunni con BES. Renderne fruibili e condivisi gli esiti. Area 4: Innovazione metodologico-didattica e tecnologie Ins.ti Benedetta Nascone, Assunta Papa, Sandra Rossi. Ricerca e presentazione di progetti di innovazione metodologico-didattica e tecnologica. Acquisizione e diffusione di software didattici e siti di interesse per la scuola e per le diverse discipline. Organizzazione dell'utilizzo del laboratorio mobile. Indicazione di Linee guida per l'utilizzo delle attrezzature multimediali. Strutturazione di un inventario delle attrezzature multimediali. Coordinamento delle attività progettuali realizzate in continuità tra gli ordini di scuola (giochi matematici).	

	Collaborazione nell'organizzazione delle prove INVALSI. Coordinamento osservatorio tecnologico. Coordinamento prove digitali. Area 5: Valutazione, autovalutazione e controllo del servizio scolastico Ins.ti: Silvia Ginocchietti, Antonella D'Angelo, Francesco Lionetti Valutazioni periodiche di istituto. Predisposizione di strumenti per il processo di valutazione del servizio scolastico (area segreteria, area docenti). Organizzazione della progettazione del servizio scolastico, definizione degli ambiti, valutazione e condivisione di un profilo di autovalutazione. Organizzazione delle prove periodiche di istituto. Raccolta e lettura delle prove INVALSI. Coordinamento gruppo di lavoro per la revisione del giudizio globale (scuola secondaria). Rendicontazione sociale.	
Capodipartimento	Dipartimento Linguistico-antropologico Scuola primaria: Insegnanti Morra Grazia; Maione Lucia Scuola secondaria: Prof. Micco Massimo Dipartimento matematico-scientifico-tecnologico Scuola primaria: Ins. te Anitori Claudio Scuola secondaria: Prof.ssa Lamuraglia Marilisa Dipartimento Linguaggi espressivi: Scuola primaria: Ins.te Pierini Daniela Scuola secondaria: Prof.ssa Federici Simonetta Dipartimento Lingue straniere: Scuola primaria: Ins.te Rubolino Anna Maria Scuola secondaria: Prof.ssa Panella Valentina Aggiornamento della documentazione relativa alla programmazione curricolare e alla valutazione. Redazione delle prove di	9

	istituto.	
Responsabile di plesso	Referente di plesso via Buozzi Primaria: Ins.te Rita Di Gianfelice Secondaria: prof. Massimo Felice Micco, Valeria Cianci, Tiziana Mariani, Simonetta Federici Referente di plesso Via Nenni Ins.ti F. Rita Marra, Stefania Franzese Referente di plesso Borgonuovo Ins.ti Laura Venanzi, Claudio Anitori Partecipazione agli incontri di staff e di Direzione; vigilanza sull'orario delle lezioni e di servizio dei docenti; definizione delle sostituzioni dei colleghi assenti; gestione dei permessi brevi agli insegnanti; individuazione delle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dei luoghi di lavoro; controllo e aggiornamento del registro firme degli insegnanti della scuola primaria e del personale in servizio; cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; coordinamento delle attività di somministrazione delle prove INVALSI; promozione delle iniziative poste in essere dal plesso di concerto con il D.S.; raccolta delle esigenze di riparazione e ripristino strumenti; controllo del corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi, facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; raccolta e annotazione degli argomenti da affrontare nei consigli di Interclasse; verifica della corretta sistemazione, da parte dei docenti, degli strumenti utilizzati negli appositi spazi destinati alla custodia, ogni fine anno; far fronte ai "piccoli" problemi del plesso in situazione di emergenza; segnalazione tempestiva dei	9

	rischi; denuncia al dirigente di eventi dannosi fortuiti o volontari; controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso; controllo che non circolino nel plesso volantini o altro materiale non autorizzato dal dirigente; controllo che non circolino nel plesso persone non autorizzate.	
Animatore digitale	Prof.ssa Assunta Papa L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del" Piano nazionale Scuola digitale". Ha, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare, l'animatore digitale cura: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI	1

	SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).	
Coordinatore dell'educazione civica	Insegnante Benedetta Nascone Prof.ssa Sabina Di Sabatino Partecipare alla formazione per I referenti d'Istituto di Educazione Civica. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata". Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne	2

	fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
Referenti Covid-19	DS Rosa APA; primo collaboratore Carla De Angelis; plesso Buozzi scuola primaria: Rita Di Gianfelice, Emanuela Liberti; plesso Buozzi scuola secondaria: Massimo Micco, Valeria Cianci, Mariani Tiziana (sostituta); plesso via Piave: Simonetta Federici, Liana Del Prete; plesso via della Costituzione: Massimo Micco, Pagliano Antonella; plesso Borgonuovo: Laura Venanzi, Claudio Anitori; plesso via Nenni: Rita Marra, Stefania Franzese, Massa Antonella.	16

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Organico dell'autonomia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento dell'offerta formativa nell'ambito del progetto "Crescere in musica". Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

	• **Supplenze brevi**	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	**Potenziamento dell'offerta formativa nell'ambito dei progetti "CLIL" e "We have a dream".** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Supplenze brevi**	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Clemente Anna Chiara
Ufficio protocollo	Assistente amministrativo Perino Antonio Archiviazione di documenti -Gestione protocollo digitale-Assenze personale-rilevazioni- Magazzino Comunicazione con l'Ente locale relativamente alla manutenzione
Ufficio acquisti	Assistente Amministrativo La Rosa Vincenzo Contabilità-pratiche relative al d.Lgs. 81/03 -GDPR- Gestione del Registro Elettronico e Piattaforma teams
Ufficio per la didattica	Assistenti Amministrativi: Ottaviani Lorena – Gallina Mattia-Falace Maria Gestione degli alunni -Organi Collegiali -Disabilità -Corrispondenza con le famiglie – Libri di testo -Visite didattiche- Adempimenti relativi alle denunce infortuni alunni e/o personale.
Ufficio per il personale	Assistenti Amministrativi Ciotti Alessandra - Condurso

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

A.T.D.	Mariella Gestione personale docente e ata a tempo indeterminato e determinato -Organico- Fascicoli personali- Convocazioni docenti e ATA – Ricostruzioni di carriera e progressioni di carriera

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico https://www.istitutobuozzimonterotondo.gov.it/segreteria/modulistica Segreteria digitale https://sc.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LAZIO - AMBITO 12

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO "#ESPERIENZA AUMENTATA @CCA2.O

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ RETE DI SCOPO "#ESPERIENZA AUMENTATA @CCA2.O

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scopo: "#ESPERIENZA AUMENTATA @cca2.O è stata costitutita in riferimento all'avviso pubblico per la realizzazione da parte delle Istituzioni scolastiche ed educative statali di Curricoli Digitali per lo sviluppo di competenze digitali (azione #15 "Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali" del Piano Nazionale della Scuola Digitale), promosso dal MIUR. La tematica scelta è stata: Arte e Cultura digitale.

Il progetto presentato è nato dall'idea di creare un percorso didattico-esperienziale innovativo, alla scoperta dell'acqua come risorsa nelle diverse manifestazioni che hanno determinato la caratterizzazione del territorio dove operano le scuole della rete di scopo. E'stato progettato per sviluppare le competenze digitali, di facile replicabilità, utilizzo e applicazione, verticale, interdisciplinare e con modalità di apprendimento di tipo laboratoriale.

Il progetto è stato scelto a livello nazionale superando la prima fase ed ammesso alla seconda fase (decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 13 luglio 2018, n. 348) che ha

previsto la presentazione della progettazione dettagliata del Currricolo digitale, il vademecum per l'accompagnamento e la sperimentazione, con le iniziative da mettere in atto e un esempio rappresentativo di contenuto del Curricolo Digitale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIGIT@LBUOZZI**

Il corso mira al miglioramento delle competenze digitali del personale docente, attraverso una formazione basata sulle nuove tecnologie legate alla didattica. Verranno organizzati laboratori formativi che dovranno avere, nell'immediato, una ricaduta nel lavoro quotidiano degli insegnanti. (Formazione in servizio azione #25 del Piano Nazionale Scuola digitale). Si prevede di sviluppare o incrementare le competenze nell'uso delle nuove tecnologie, con progettazione di lezioni con il digitale. I beneficiari indiretti saranno quindi gli alunni che potranno usufruire di un percorso didattico omogeneo per classi parallele. Questa metodologia operativa sarà utile anche agli alunni stranieri e disabili, che potranno usufruire di percorsi personalizzati. L'obiettivo generale che si intende perseguire è quello di potenziare l'azione didattica e favorire un cambiamento di prospettiva metodologica, tale da produrre una maggiore interattività docente-discente. Il percorso è rivolto a tutti i docenti dell'istituto. Il corso sarà diviso in tre moduli: Cittadinanza digitale: formatore Benedetta Nascone Piattaforma Microsoft Teams: formatore Assunta Papa Office 365: formatore La Rosa Vincenzo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

• Formazione generale • Formazione specifica – settore rischio medio Finalità: ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola

❖ FORMARCI PER NON FERMARSI

Iniziativa formativa organizzata all'intero del progetto "L'Atelier Koinè" selezionato da impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo a contrasto della povertà educativa minorile e con ente capofila "La lanterna di Diogene" cooperativa sociale Onlus di Mentana. 18 NOVEMBRE – "Strategie per la didattica inclusiva" – professoressa Maria Adele Veste 25 NOVEMBRE – "Metodologie innovative (debate,pbl, didattica breve)" – professoressa Maria Adele Veste 30 NOVEMBRE – "Verificare gli apprendimenti in chiave inclusiva" – professoressa Maria Adele Veste 3 DICEMBRE – "DAD e DDI, progettiamo insieme la nuova didattica" – professor Roberto Castaldo 10 DICEMBRE – "Coinvolgiamo i nostri studenti anche a distanza: Kahoot!, Mentimeter" – professor Roberto Castaldo 15 DICEMBRE – "Interagire a distanza anche in gruppo: Nearpod e Pear Deck" – professor Roberto Castaldo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti scuola secondaria
Modalità di lavoro	• Lezioni online

❖ BE IN IS C(H)OOL (PROGETTO ERASMUS)

"Be in is c(h)ool" è la proposta del nostro istituto, che vuole sottolineare l'importanza dell'ESSERCI, a scuola, e di quanto questo possa essere COOL. Ciò mediante la mobilità internazionale della Dirigente Scolastica e dei docenti, che sarà occasione per approfondire due tematiche care al nostro istituto: inclusione e sviluppo del pensiero critico. Due i corsi che

si intende proporre, pertanto, ai docenti in mobilità: 1. "Creative teaching techniques to promote inclusive education" 2. "Training critical thinking through active learning" In un periodo di 24 mesi, prenderanno parte alla mobilità 20 unità di personale, stabile e qualificato con master, certificazioni, esperienze all'estero, progettisti PON Fse E Fesr e progettisti ERASMUS Plus. I docenti partiranno in gruppi da 5, frequentando il corso 1 e il corso 2, che saranno alternati nei quattro periodi. Sebbene il corso sia frequentato da 5 partecipanti della stessa scuola e nazionalità assieme, si fa presente che questi saranno inseriti in classi con docenti di altri Stati, formando gruppi da 4 a 8 nazionalità diverse. Ciò per favorire l'apertura a nuove modalità e strategie di formazione e di lavoro, sollecitare l'utilizzo della lingua inglese, incentivare lo scambio e il confronto tra buone pratiche e modalità didattiche diverse, rafforzare le capacità di lavoro in squadra, risolvere problemi. Gli obiettivi che si intende perseguire sono il raggiungimento di uno standard di insegnamento europeo, la dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione, il consolidamento delle competenze linguistiche e il miglioramento della qualità dell'insegnamento, l'inclusione, di tutti e di ciascuno. Dal singolo, alla comunità educante, alla collettività: tutte le attività che saranno realizzate nel periodo di mobilità, avranno risvolti indiretti e arricchiranno le competenze del personale, nell'ottica della formazione continua, con ricadute sugli studenti, tali da rendere il processo di insegnamento/apprendimento, una pratica dal respiro europeo. Per gli studenti si solleciterà un accrescimento dell'interesse e una più forte motivazione all'apprendere e a costruire il proprio sapere, anche in maniera autonoma, supportati dall'utilizzo di modalità didattiche innovative e accattivanti, che veicolino l'apprendimento delle discipline. Maggiore sarà la fiducia da parte delle famiglie, rispetto alle attività e all'offerta formativa proposte dall'istituzione scolastica, guardando con fiducia ai valori culturali europei, veicolati dal personale docente, formato in mobilità. Ciò porterà all'educazione degli adulti che, vista l'esperienza di figli e nipoti, si sentirà parte di un progetto più ampio, avrà consapevolezza e sentirà di condividere quella cittadinanza europea che si mira a incrementare e/o costruire. Ci si aspetta una maggiore partecipazione da parte delle famiglie agli eventi scolastici e un aumento delle iscrizioni, viste le possibilità offerte da Erasmus + e considerata la volontà della scuola di partecipare ad altri bandi che coinvolgano anche gli studenti. Di conseguenza tutta la comunità trarrà beneficio, in quanto migliorerà l'offerta formativa del territorio e aumenterà l'interesse per la partecipazione ai bandi europei da parte di singoli, associazioni, reti di scuole. Tutte le buone pratiche e le competenze acquisite saranno condivise con le scuole del territorio, sia in orizzontale, con gli altri tre istituti comprensivi, sia in verticale, con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio. Miglioreranno il profilo organizzativo e l'offerta formativa dell'istituto, proponendo attività che siano al passo con le nuove sfide educative che i nostri tempi e l'Europa ci indicano, guardando già al domani, con nuovi progetti, nuove collaborazioni che ci coinvolgano.

Destinatari	Dirigente scolastica, Docenti Scuola Infanzia, Docenti Scuola Primaria , Docenti Scuola Secondaria I grado
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTIVITÀ FORMATIVE AMBITO 12**

PRIMO PERCORSO: ENTE di FORMAZIONE PEARSON Utilizzazione in completa autonomia, da parte di ciascun docente e ciascuna scuola dell'ambito della piattaforma di e-learning "Pearson FLAT TRAINING", basata sul concetto di formazione/autoformazione a distanza strutturata in: • Contenuti certificati per oltre 700 ore totali, destinati ai docenti dell'ambito territoriale, di ogni ordine e grado scolastico, su molti temi del PNFD • Possibilità di creare percorsi personalizzati per l'autoformazione (anche micro Learning certificati di poche ore) • Gestione di spazi condivisi (repository, forum, chat etc.) per la creazione di una community e lo sharing di materiale autoprodotto SECONDO PERCORSO: ENTE di FORMAZIONE MONDADORI Partecipazione a Unità Formative di 25 ore, realizzate in modalità mista con la presenza in videoconferenza di esperti della materia. Le unità formative riguarderanno le seguenti tematiche: strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale integrata; ambienti e comunità di apprendimento on line; insegnare in modo attivo con il TEAL (Technology-Enhanced Active Learning).

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **MISURE DI PREVENZIONE DAL CONTAGIO DA SARS-COV-19**

Il programma del corso, conforme a quanto stabilito nell'accordo raggiunto tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è incentrato sui seguenti argomenti: misure di prevenzione dal contagio da Sars-CoV-19; protocollo d'istituto per la ripresa delle attività

didattiche in presenza.

Destinatari	Docenti Scuola Infanzia, Docenti Scuola Primaria , Docenti Scuola Secondaria I grado

❖ **PRIVACY NELLA SCUOLA**

Il programma del corso, conforme a quanto stabilito nell'accordo raggiunto tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è incentrato sui seguenti argomenti: Il Piano scuola 2020-2021 Linee guida attuative Adempimenti obbligatori per iniziare l'anno scolastico Smart working Ruolo e criticità della didattica a distanza

Destinatari	Docenti Scuola Infanzia, Docenti Scuola Primaria , Docenti Scuola Secondaria I grado

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Il corso ha la finalità di preparare i referenti dell'educazione civica alla "formazione a cascata", ovvero alla realizzazione di azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento e di formazione degli altri docenti della scuola, per favorire lo sviluppo di progetti multidisciplinari e la trasversalità all'insegnamento. Il percorso prevede, nella fase preparatoria alla "formazione a cascata ": - N. 2 videolezioni introduttive (1,5h ciascuna) dedicate alla conoscenza della legge 92/2019 e all'approfondimento dei tre nuclei fondamentali (costituzione e legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute); - N. 2 workshop (1,5h ciascuno) dal taglio fortemente laboratoriale per la costruzione del curricolo di istituto e delle griglie di valutazione in itinere e finali; - Attività laboratoriali individuali e di gruppo finalizzate alla preparazione individuale della "formazione a cascata". Nella fase di accompagnamento alla "formazione a cascata", in parallelo alle attività condotte da ciascun referente, sono previsti: - N. 3 incontri di avanzamento e confronto collettivo (1,5h ciascuno); - N. 6 sessioni di supporto (45' ciascuna). Verrà inoltre fornito ai corsisti un ricco kit di materiali di supporto per la "formazione a cascata", per la progettazione di curricoli, griglie e attività. Il programma del corso Videolezione 1. L'educazione civica nella nuova legge 92/2019 - Il contenuto della legge. - Le tematiche da sviluppare. - L'organizzazione dei

contenuti. Videolezione 2. I nuclei tematici. - Costituzione, ambiente e patrimonio culturale. - Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030. - La cittadinanza digitale. - Salute, benessere e cittadinanza attiva. Workshop 1. La costruzione del curricolo. - Definizione e costruzione del curricolo di Educazione civica. - Progettazione di gruppo. Workshop 2. La valutazione delle attività di Educazione civica. - La competenza di cittadinanza - La costruzione dei criteri di valutazione. - Le griglie di valutazione. Per la predisposizione della fase di "formazione a cascata" sono previste proposte operative e attività individuali e di gruppo finalizzate a permettere a ciascun corsista la realizzazione del piano di formazione dei colleghi. Tali attività riguarderanno: - la compilazione di una tabella per la ricostruzione del quadro orario per l'insegnamento dell'Educazione civica in riferimento all'organizzazione dei contenuti della Legge 92/2019; - la costruzione di UdA interdisciplinari in riferimento alle tematiche trattate; - la definizione di un Piano delle attività didattiche, con l'indicazione delle attività svolte, delle ore impiegate e del docente responsabile di ciascuna attività; - la rendicontazione delle UdA; - la valutazione delle attività di Educazione civica e la griglia di valutazione delle competenze. Le attività previste dal corso corrispondono a un monte complessivo di 40 ore di formazione certificata.

Destinatari	Referenti per l'educazione civica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Secondo quanto previsto dall'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, l'istituto parteciperà alle iniziative organizzate dal MIUR nell'ambito del piano triennale di formazione, che accompagneranno gli insegnanti nella ricerca delle modalità più idonee per una valutazione di tipo descrittivo e che potranno rappresentare momenti utili per riflettere e confrontarsi sull'efficacia dell'azione didattica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE NOVITÀ GIURISPRUDENZIALI E NORMATIVE ALLA LUCE DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE NOVITÀ GIURISPRUDENZIALI E NORMATIVE ALLA LUCE DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MISURE DI PREVENZIONE DAL CONTAGIO DA SARS-COV-1

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MISURE DI PREVENZIONE DAL CONTAGIO DA SARS-COV-1**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MISURE DI PREVENZIONE DAL CONTAGIO DA SARS-COV-1**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **L'APPLICAZIONE NEL COMPARTO SCUOLA DEL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PER**

LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy - GDPR
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'APPLICAZIONE NEL COMPARTO SCUOLA DEL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy - GDPR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TEMATICHE PENSIONISTICHE - MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'APPLICATIVO "NUOVA PASSWEB"

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione stato giuridico del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R. Lazio - INPS

❖ **TEMATICHE PENSIONISTICHE - MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'APPLICATIVO "NUOVA PASSWEB"**

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R. Lazio - INPS